

Fondamentale è evitare ristagni d'acqua dove si può creare un ambiente favorevole alla deposizione delle uova

Riparte la lotta alla zanzara tigre

Acquistate dal Comune le pastiglie larvicide da distribuire ai cittadini

Il Comune di Gorizia ha confermato anche quest'anno il proprio impegno nella lotta alla proliferazione anche sul territorio cittadino della zanzara tigre. Anche in considerazione di un inverno particolarmente mite il Comune sta infatti già avviando il trattamento larvicida a bassa tossicità e rapidamente biodegradabile, indicato dal Dipartimento di biologia applicata alla difesa delle piante dell'università di Udine nonché dall'Azienda sanitaria isontina, attraverso il posizionamento delle pastiglie di trattamento larvicida, nelle zone pubbliche e nei tombini della città, servizio che continuerà fino alla fine della stagione estiva.

Attualmente questo è considerato infatti il trattamento più efficace contro la zanzara tigre. Per rendere più efficace tale impegno anche quest'anno il Comune ha inoltre acquistato un quantitativo di pastiglie larvicide da distribuire direttamente ai cittadini che hanno caditoie e tombini in giardini privati, dove



L'ente municipale provvederà al posizionamento nelle zone pubbliche

logicamente il Comune non può intervenire direttamente. La distribuzione gratuita della prima confezione di pastiglie larvicide (successivamente ci si può rivolgere alle farmacie cittadine) viene effettuata negli uffici dell'Anagrafe canina che si trovano nel cortile posteriore del palazzo municipale con ingresso da

via Barzellini, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Per un'efficace prevenzione è necessario cercare tutte le situazioni adatte a trattenere anche minime quantità d'acqua, piovana o proveniente da attività umane, e fare in modo di evitare i ristagni. La verifica va fatta anche su grondaie, tombini e

pozzetti, griglie alla base degli scivoli d'ingresso nei garages sotterranei, raccoglitori dell'acqua di condensa degli impianti di condizionamento, pneumatici, giocattoli lasciati in giardino, attrezzature da giardinaggio, cavità degli alberi. Bastano infatti quantità d'acqua minima per creare un ambiente favorevole alla deposizione delle uova e allo sviluppo delle larve. Nel periodo estivo bastano 7/10 giorni per completare lo sviluppo della zanzara da uovo ad adulto. Oltre che capillari i controlli devono dunque anche essere frequenti. Bisogna quindi svuotare ogni settimana tutti i contenitori dove possa ristagnare dell'acqua, sottovasi, innaffiatoi, bacinelle, secchi, ciotole per l'acqua degli animali. Coprire ermeticamente con zanzariere le vasche e i bidoni per la raccolta dell'acqua piovana, che dovranno comunque essere svuotati settimanalmente, introdurre pesci rossi nelle vasche ornamentali, evitare il lento deflusso delle fontanelle e comunque tenerle sempre con lo zampillo funzionante.